

Uniba

NUMERO 2 - 2016
SPECIALE REGATA



EST 105
Parte la regata
una vela Uniba è pronta al via



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

37

In copertina: Una barca durante la regata EST 105

unibà n.2 • 2016

Newsletter dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Registrato al Tribunale di Bari N.1590/2016

Coordinatore editoriale: *Nicolò Carnimeo*

Direttore responsabile: *Vittorio Bisceglie*

Coordinatrice Redazione: *Irene Albamonte*

Coordinamento grafico e multimedia: *Francesco Carlucci*

Coordinamento attività promozionale: *Mario Colonna*

Riproduzione in stampa digitale: *Giuseppe Cortese*

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Antonio Uricchio, Angelo Vacca, Francesco Giorgino,

Nicolò Carnimeo, Mario Colonna, Francesco Carlucci, Vit-

torio Bisceglie, Irene Albamonte, Marica Miccardi, Manlio

Triggiani, Paolo Cocuroccia

*Le fotografie della regata sono state gentilmente fornite
da Antonella Battista*



Editoriale

Le cose belle si confermano. Ed è questa la certezza, insieme al desiderio di costruire un Evento che si distingue per “qualità” ed “eccellenza” tra le regate internazionali del Mediterraneo, che ci spinge in una meticolosa, attenta e curata organizzazione per EST 105 Bari – Bocche di Cattaro.

Organizzata dal Centro Universitario Sportivo di Bari (CUS) che orgogliosamente rappresento, con lo Yachting Club Porto Montenegro (YCPM) e lo Jugole Grakalic Club (JGC), la Regata unisce, come da tradizione, le sponde dell’Adriatico ed impegnerà dal 28 al 30 aprile prossimi, oltre 50 equipaggi, in centonove miglia marine.

Partenza da Bari, arrivo nell’incantevole fiordo del Montenegro, in uno dei più prestigiosi ed interessanti porti turistici d’Europa. È questa la principale novità dell’edizione 2016, grazie ad un accordo di cooperazione siglato nei mesi scorsi a Tivat, per contribuire insieme a creare sinergie fra i più importanti circoli velici e promuovere Porto Montenegro, con tutti i suoi servizi, che la marina e le due baie antistanti offrono. Cooperazione e sinergia sono le parole chiave che confermano la solidità dei rapporti con il territorio Montenegrino, punto di riferimento fondamentale per l’organizzazione di un Evento di tale spessore, diventato orgogliosamente anche uno strumento di promozione del marchio Puglia.

l’impegno che ci muove è ovviamente quello di

migliorare anno dopo anno nella crescita della Regata “EST 105”, con l’obiettivo di renderla presto “unica” nel panorama internazionale transadriatico. La “EST 105”, quest’anno, coinvolge in misura ancora maggiore tutti i circoli, sia baresi che montenegrini. Grande soddisfazione è, infine, per noi la partecipazione, di due imbarcazioni in rappresentanza di UNIBA (Università degli Studi di Bari) e di POLIBA (Politecnico di Bari). Una occasione importantissima per il Comune di Bari, con lo start alle 11:30 di giovedì 28 aprile, dall’Ansa di San Nicola, fino alla boa di disimpegno posizionata nello specchio di mare di fronte a Torre Quetta. Qui l’emozione degli appassionati e degli sportivi in gara si unirà ad uno spettacolo eccezionale anche per il pubblico di terra, che vedrà sfilare tutte le imbarcazioni, vele al vento, partecipanti alla regata. Poi nel pomeriggio di sabato 30 aprile, la cerimonia di premiazione con trofei e premi vari e prestigiosi. Senza dimenticare la parità per generi e per lo spirito sportivo che da sempre contraddistingue la Regata “EST 105” ed il CUS Bari. Previsti, infatti, anche il premio “Gender EST 105”, un riconoscimento per la prima imbarcazione classificata con un equipaggio al 50% femminile e la “Couple EST 105”, dedicato all’equipaggio formato da una coppia.

Buona Regata a tutti!

Il Presidente del CUS
Giuseppe Seccia



HALL OF FAME - "EST 105"							
N° ED.	YEAR	SAILING NUMB.	YACHT	NAME YACHT	OWNER	CLUB	ORC CAT.
I	2006	ITA - 3104	X- 43	BLU - X	CIOCE GIANFRANCO	CUS BARI	C/R
II	2007	ITA - 4004	SLOOP 79 PROTO	FETCH	MICHELE SCIANATICO	CUS BARI	C/R
III	2008	ITA - 15821	S.O. 37.1	GALANA RIVER	FRANCESCO TOTA	CUS BARI	C
IV	2009	ITA - 16020	FIRST 34,7	RUBENS	RICCARDO ROSATI	LNI TRANI	C/R
V	2010	ITA - 16292	G.S. 46 BC	PERBACCO	ARCANGELO RINALDI	CV ONDABUENA	C/R
VI	2011	ITA - 16426	FELCI 61	BUENA VISTA	GIUSEPPE PANNARALE	LNI BARI	C/R
VII	2012	ITA - 4004	SLOOP 79 PROTO	FETCH	MICHELE SCIANATICO	CUS BARI	C/R
VIII	2013	ITA - 16426	FELCI 61	TEAM UISP BUENA VISTA	LUIGI PANNARALE	LNI BARI	C/R
IX	2014	ITA - 2576	G.S. 39-2	TRIDENTE	FRANCO E ROBERTA MANFREDONIA	LNI MANFREDONIA	C/R
X	2015	ITA - 1617	G.S. 49	EXPRIVIA LUDUAN	SYLOS LABINI GIOVANNI	C.V. BARI	C/R

10 anni di sfide d'alto mare

14 luglio 2006, Ansa di San Nicola, si parte per la 1° edizione della Regata EST 105. Quindici gli iscritti, mare piatto, arrivano a vela solo in cinque tutti gli altri a motore, vince Blu X di **Giangranco Cioce**. Dopo un debriefing con gli armatori valutiamo che la data in calendario non ci consentirebbe uno sviluppo importante della regata, troppa aria di vacanza per concentrarsi su un evento agonistico. Il calendario delle regate è full nel mese di maggio e giugno allora decidiamo di scommettere sul mese di aprile, a metà primavera, anticipando tutte le altre manifestazioni. Altra scommessa è quella di aver coinvolto l'Azienda Oliveti d'Italia che la regata può essere veicolo per la valorizzazione di un intero territorio con i suoi prodotti agroalimentari a denominazione di origine protetta. A vedere oggi i risultati possiamo affermare che le due scommesse sono state vinte dal Comitato Organizzatore, di cui mi onoro di essere da sempre il Coordinatore, che di anno in anno si è arricchito di professionalità che volontariamente hanno aderito allo sviluppo del progetto EST 105. Nei dieci anni il Trofeo è stato conquistato da presti-

giose imbarcazioni da "Blu X" di **Giangranco Cioce** vincente nel 2006 a "Fetch" di **Scianatico Michele** vincente nel 2007 e 2012 a "Galana River" di **Tota Francesco** vincente nel 2008 a "Rubens" di **Rosati Riccardo** vincente nel 2009 a "Perbacco" di **Arcangelo Rinaldi** vincente nel 2010 a "Buena Vista" dei **fratelli Pannarale** vincenti nel 2011 e 2013 a "Tridente" dei **fratelli Manfredonia** vincenti nel 2014 ed infine ad "Exprivia Luduan Reloaded" di **Giovanni Sylos Labini** vincitore della 10^a edizione nel 2015.

... e siamo arrivati all' XI edizione, il 28 aprile 2016 ore 11,30 si parte! Più di 60 imbarcazioni prenderanno il via per il Montenegro dove, da quest'anno, saremo ospitati presso lo Yachting Club di Porto Montenegro, l'unico Club che ci permetterà una ulteriore crescita numerica ... obiettivo 105 iscritti. Ultima novità, ma non ultima, il Trofeo Challenge UNIEST 105 riservato agli equipaggi universitari. Quest'anno sfida tra l'Università degli Studi di Bari ed il Politecnico di Bari ... l'anno prossimo chissà!!!

*Pasquale Triggiani
Coordinatore Regata Est 105*

Presentata in rettoreto la XI edizione della EST 105

È tutto pronto per la regata internazionale

EST 105 Bari - Bocche di Cattaro organizzata dal Centro Universitario Sportivo di Bari (CUS) con lo Yachting Club Porto Montenegro (YCPM) e lo Jugole Grakalic Club (JGC). La manifestazione velica che continua, come da tradizione, ad unire le sponde dell'Adriatico è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa nella Sala Consiglio dell'Ateneo barese dal Presidente CUS Bari **Giuseppe Seccia**, il Rettore dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari **Antonio Uricchio**, il Pro Rettore Vicario del Politecnico **Loredana Ficarelli**, il Coordinatore dell'evento **Pasquale Triggiani**, il Presidente del CONI Puglia **Elio Sannicandro**, l'Assessore allo Sport del Comune di Bari **Pietro Petruzzelli** e il Presidente dell'VIII Zona FIV **Alberto La Tegola**.

XI EDIZIONE
REGATA INTERNAZIONALE BARI - BOCHE DI CATTARO
28 - 30 APRILE 2016



MAIN SPONSOR:



CON IL PATROCINIO:



SPONSOR:



Enrica Cernia



La conferenza stampa di presentazione della Regata





La barca uniba

Sun Odyssey 49i



Una barca bellissima, costruita in Francia, nei cantieri Jeanneau che dal 1957 fa barche a vela e a motore con procedimenti di fabbricazione di alta precisione che sfruttano tecnologie avanzatissime.

Interamente assemblata a mano con materiali di grande qualità, la barca è stata costruita sfruttando un processo di stampaggio ad infusione, chiamato Prisma, che consente la creazione di elementi molto leggeri e resistenti.

Barca reattiva, agile e veloce mantiene una grande maneggevolezza anche in mari molto mossi.

Elegante e potente, il Sun Odyssey 49i è una barca facile da controllare, manovrabile anche con pochi uomini, concepita per viaggiare veloci mantenendo uno standard alto di confort nei suoi ampi e vivibili spazi comuni.

F.C.





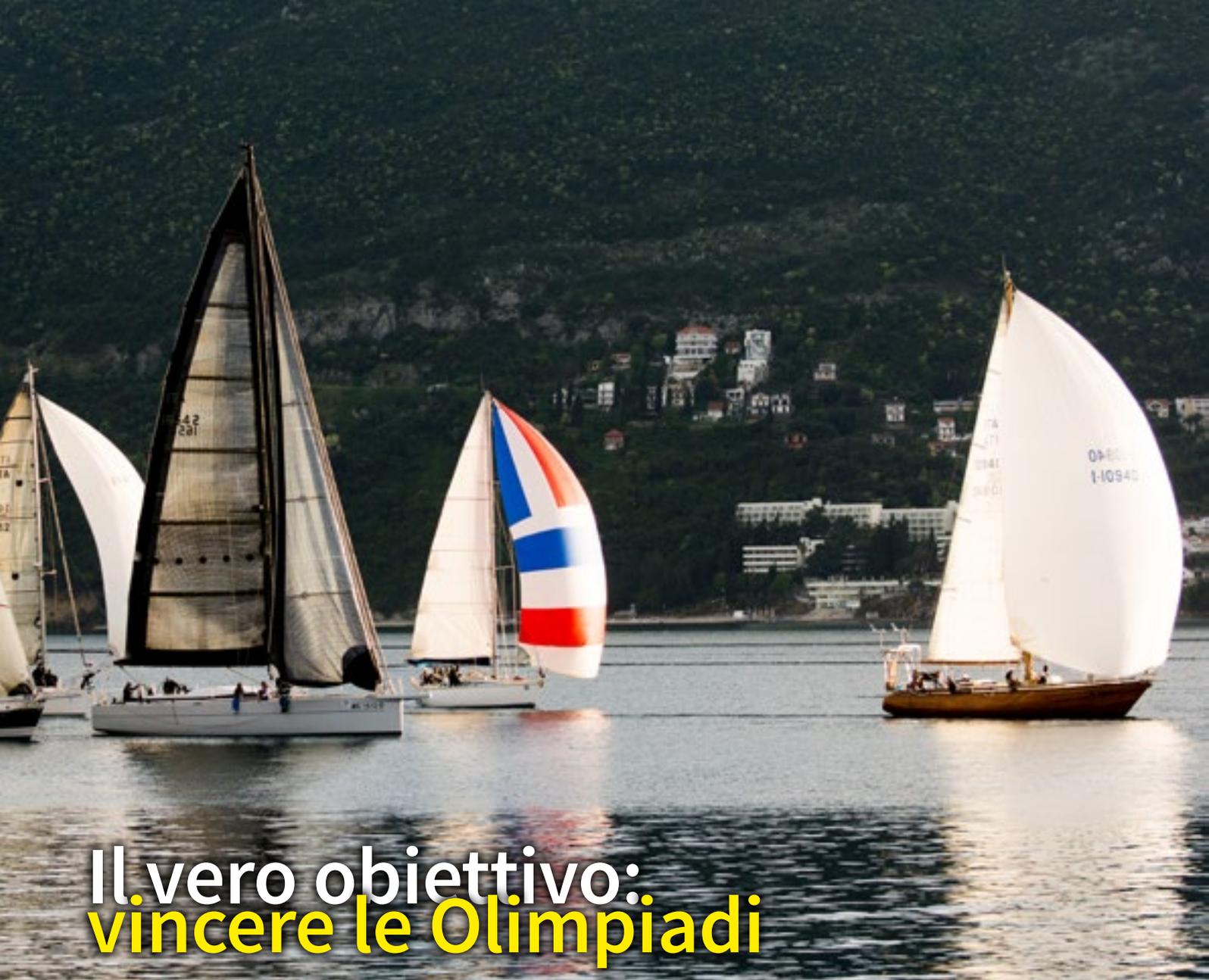
SCHEDA TECNICA
Modello **Sun Odyssey 49i Performance**
Cantiere **Jeanneau**
Progetto **Briand/Jeanneau**
Lunghezza f.t. **14,98 m**
Larghezza **4,49 m**
Pescaggio **2,35 m**
Dislocamento **12.600 kg**
Sup. velica **122 mq**
Anno di costruzione **2008**
Nome della barca **AIDA**
Armatore **Giuseppe Miccolis**





unibà





Il vero obiettivo: vincere le Olimpiadi

La regata internazionale EST 105, una delle più importanti nel panorama della vela pugliese, giunge alla XI edizione. La regata, organizzata dal C.U.S. Bari, prenderà il via giovedì 28 aprile alle 12 dal porto di Bari.

“La EST 105 – dice **Mario Cucciolla**, segretario della 8a zona della Federazione Italiana Vela, - è un ponte immaginario (di 105 miglia, appunto) tra noi e il Montenegro”.

La regata internazionale si va ad aggiungere ad altre che dalla Puglia attraversano l'Adriatico, come la Brindisi-Corfù, la Trani-Dubrovnik e la Brindisi-Valona.

Anche quest'anno si attende grande partecipazione:

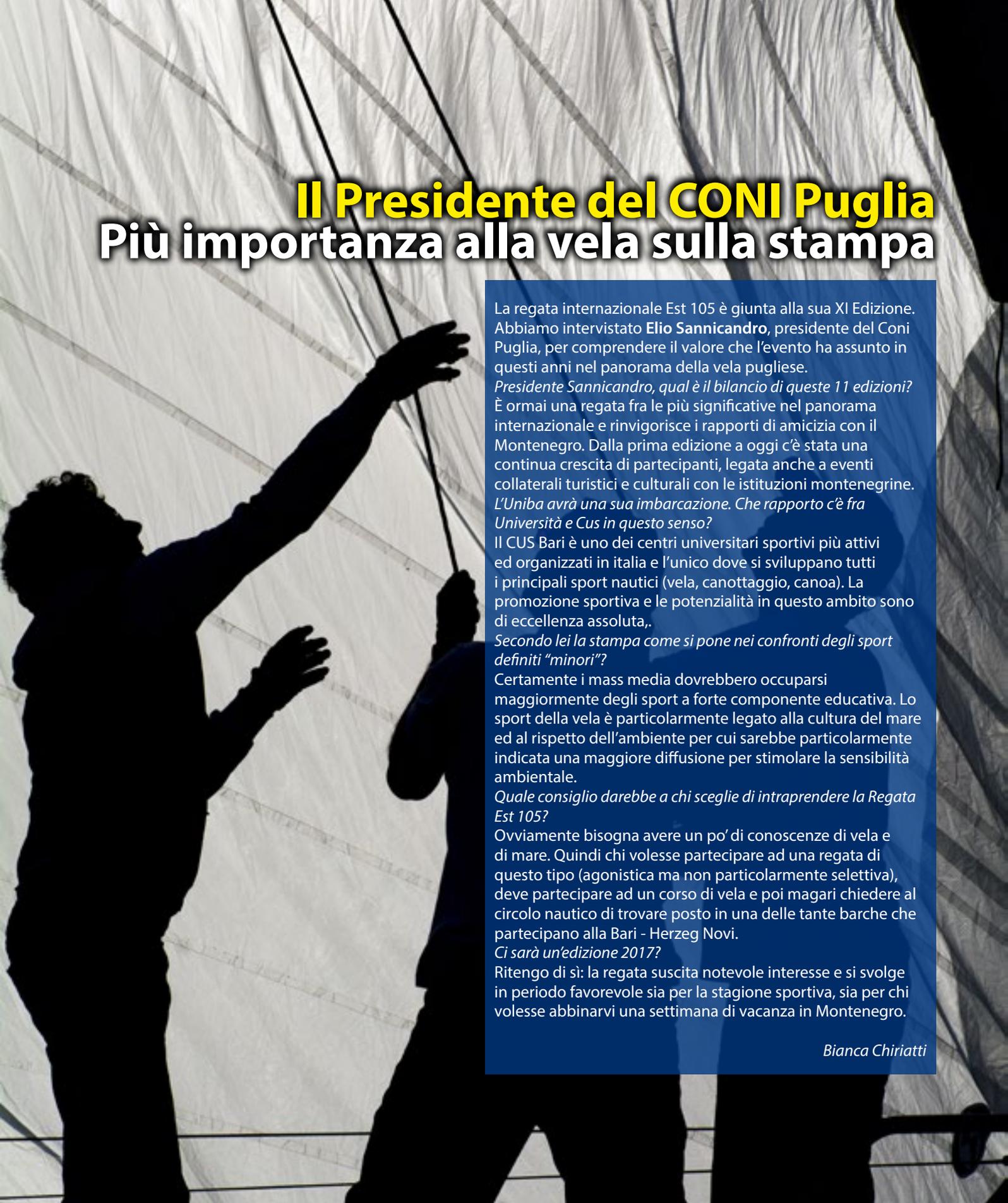
“Mediamente abbiamo 60-70 barche in gara. Fra queste ci sono imbarcazioni croate, montenegrine e greche”, continua Cucciolla.

Ma quanto è importante questa regata per la Federazione?

“Il nostro obiettivo è vincere le prossime olimpiadi di Rio, in Brasile. Inoltre noi puntiamo molto sui giovani. Sono i giovani che, se ben allenati, potranno partecipare alle manifestazioni internazionali. E la EST 105 è un bel banco di prova. Inoltre ci permette di dare notorietà allo sport e di allargare la base di partecipazione”.

È molto duro l'allenamento di un velista? “Ci vuole tanta passione. Il velista regata e si allena tutto l'anno: non è solo quello che d'estate gira con la barchetta a vela, si fa il bagno e poi fa i polpi o i ricci. Quella è la parte più piacevole. La vela ti insegna a conoscere la natura, a rispettarla, a temerla. Ma ti permette di acquisire anche quel coraggio che ti fa superare le situazioni difficili senza farti prendere dal panico per poi tornare nel porto. Ed è proprio in queste situazioni che si vede tantissimo lo spirito di squadra, proprio della vela”.

Davide Impicciatore



Il Presidente del CONI Puglia Più importanza alla vela sulla stampa

La regata internazionale Est 105 è giunta alla sua XI Edizione. Abbiamo intervistato **Elio Sannicandro**, presidente del Coni Puglia, per comprendere il valore che l'evento ha assunto in questi anni nel panorama della vela pugliese.

Presidente Sannicandro, qual è il bilancio di queste 11 edizioni? È ormai una regata fra le più significative nel panorama internazionale e rinvigorisce i rapporti di amicizia con il Montenegro. Dalla prima edizione a oggi c'è stata una continua crescita di partecipanti, legata anche a eventi collaterali turistici e culturali con le istituzioni montenegrine. L'Uniba avrà una sua imbarcazione. Che rapporto c'è fra Università e Cus in questo senso?

Il CUS Bari è uno dei centri universitari sportivi più attivi ed organizzati in Italia e l'unico dove si sviluppano tutti i principali sport nautici (vela, canottaggio, canoa). La promozione sportiva e le potenzialità in questo ambito sono di eccellenza assoluta.

Secondo lei la stampa come si pone nei confronti degli sport definiti "minori"?

Certamente i mass media dovrebbero occuparsi maggiormente degli sport a forte componente educativa. Lo sport della vela è particolarmente legato alla cultura del mare ed al rispetto dell'ambiente per cui sarebbe particolarmente indicata una maggiore diffusione per stimolare la sensibilità ambientale.

Quale consiglio darebbe a chi sceglie di intraprendere la Regata Est 105?

Ovviamente bisogna avere un po' di conoscenze di vela e di mare. Quindi chi volesse partecipare ad una regata di questo tipo (agonistica ma non particolarmente selettiva), deve partecipare ad un corso di vela e poi magari chiedere al circolo nautico di trovare posto in una delle tante barche che partecipano alla Bari - Herzeg Novi.

Ci sarà un'edizione 2017?

Ritengo di sì: la regata suscita notevole interesse e si svolge in periodo favorevole sia per la stagione sportiva, sia per chi volesse abbinarvi una settimana di vacanza in Montenegro.

Bianca Chiriatti

unibà #12





Bari Montenegro una storia tra università

Gli accordi fra le Università di Bari e del Montenegro datano dal 1976, quando il rettore **Luigi Ambrosi**, dietro lo stimolo di alcuni docenti, sottoscrisse la prima convenzione con l'Università montenegrina. Allora non era stato istituito l'Erasmus, non era molto diffuso lo scambio fra docenti e quindi la venuta a Bari di medici montenegrini sembrò un avvenimento. Dopo alcuni brevi incontri l'iniziativa, però, non ebbe granché seguito. Al rettore sembrò, secondo alcune testimonianze, che questa visita avesse lo scopo di stabilire contatti per la ricerca ma anche per cercare sponde politiche diverse da quelle della Jugoslavia, nazione che in quegli anni, sotto la dittatura di **Tito**, prese le distanze dall'Urss.

Ma questi contatti non ebbero gran seguito. Nel 1985 il rettore **Ambrosi** costituì, con altri colleghi, la Cum (Comunità Università Mediterranee) che oggi raccoglie 160 università del Mediterraneo. Nei primi tempi la collaborazione fu di carattere formale, con scambi di visite. Poi, fu avviata una politica finalizzata a dare impulso alla Cum, creando comunità con progetti di ricerca e scambio di docenti. Si susseguirono riunioni per dibattere sulle esigenze reciproche e sui progetti da varare. Ma una vera ripresa si ebbe soltanto agli inizi degli anni Novanta con un sempre più intenso scambio di docenti. Dapprima arrivarono due giovani laureati del Montenegro, un uomo e una donna, che frequentarono corsi di dottorato e, in seguito, altri chiesero di frequentare corsi ad hoc. Diversi ricercatori rimasero a Bari per 6-7 mesi, ospiti dell'Ateneo barese. In particolare vennero iscritti alla facoltà di Medicina.

Ma la svolta vera giunse quando fu costituito un comitato di coordinamento della convenzione universitaria fra Bari e il Montenegro, esattamente con l'università di Crna Gora. Convenzione rinnovata il 25 febbraio del 2013. Responsabile è il professor **Gaetano Dammacco**, del Dipartimento



di Giurisprudenza. Finalmente si ebbe una vera pianificazione delle attività con scambi di docenti e la definizione di attività di ricerca in comune: fu una sorta di Erasmus ante litteram. Furono quindi organizzati convegni su temi specifici, nell'ambito di materie umanistiche, in Montenegro (a Cattaro e nella capitale Podgorica). Inoltre, furono avviate collaborazioni nei settori del Diritto, dell'Economia, delle Lettere. L'Ateneo barese volle ampliare questi rapporti e furono organizzati soggiorni estivi per studenti montenegrini che studiavano la lingua italiana. Non solo: per circa 10 anni furono realizzate delle *summer school* per montenegrini che si specializzavano in Lingua e cultura italiana. Queste *summer school* ebbero un tale successo che il comitato di coordinamento misto propose l'allargamento anche ad altre università. Così, altre convenzioni furono messe a punto per giovani universitari che studiavano italiano di Albania, Romania, Russia, Polonia, Bulgaria, Serbia, Macedonia. Per 6-7 anni circa una cinquantina di ragazzi trascorrevano ogni anno 15 giorni estivi con attività di studio e attività progettuale sostenuta dall'Università di Bari. Questa convenzione ha favorito lo scambio di giovani, laureati e studenti. Una ricercatrice dell'Ateneo barese è rimasta a Podgorica a insegnare italiano.

Il 3 novembre 2008, su impulso del rettore **Corrado Petrocelli**, è stata siglata una nuova convenzione con un'università privata, l'Università mediterranea del Montenegro per realizzare progetti in comune con lo scopo di favorire scambi di visite di studio ampliando i progetti Erasmus con progetti comunitari. Per questa convenzione è stato sottoscritto un protocollo attuativo.

Manlio Triggiani

BUONE NOTIZIE

ACCREDITAMENTO EUROPEO PER IL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA



L'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) ha riconosciuto l'accREDITAMENTO europeo della sede e del corso di laurea di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari.

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è stato sottoposto, nei giorni 5 e 6 aprile 2016, alla visita di valutazione.

I commissari europei hanno analizzato tutta la documentazione a supporto, incontrato la maggior parte dei docenti e le rappresentanze studentesche e visitato le strutture e hanno Comunicato, in sessione pubblica, nell'Aula Magna del Dipartimento di Medicina Veterinaria, lo status di "piena approvazione" dell'EAEVE del corso di laurea di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari.

PREMIO ANTICO FATTORE 2016 ALLA PROF.SSA MARIA LISA CLODOVEO

Alla prof.ssa Maria Lisa Clodoveo è stato assegnato dall'Accademia dei Gergofili il Premio Antico Fattore - Edizione 2016 per il lavoro "Mechanical Strategies to Increase Nutritional and Sensory Quality of Virgin Olive Oil by Modulating the Endogenous Enzyme Activities"

Il Premio nato a Firenze negli anni '30 è destinato a lavori letterari e a contributi scientifici di diversa natura nel settore viticolo o olivicolo.

C'È UNA QUESTIONE MERIDIONALE NELL'UNIVERSITÀ ITALIANA?

La presentazione del libro di Mauro Fiorentino, *La questione meridionale dell'Università*, pubblicato per ESI, Napoli è stata l'occasione per un interessante dibattito animato dai rettori Uricchio, Di Sciascio, Cannata, dagli ex rettori Laforgia e Costantino e dal prof. Viesti.

L'autore ripercorrendo le tappe di questo percorso richiama l'attenzione del Parlamento sulle gravi iniquità tra gli atenei prodotte da politiche che negli anni hanno svuotato le università del Sud di studenti, professori e finanziamenti con gravi ripercussioni sullo sviluppo culturale, economico e sociale dell'intero paese.

Mauro Fiorentino è stato rettore dell'Università della Basilicata. Ha svolto ricerca e insegnato presso la Louisiana State

University (USA) e l'Università di Patna (INDIA). Impegnato sui temi della cultura meridionalistica ha fatto parte del comitato promotore per la candidatura di Matera a Capitale della Cultura nel 2019.

SIGILLO D'ORO DELL'ATENEO BARESE AL DIRETTORE DELLE BANCA D'ITALIA

Al dott. Salvatore Rossi, Direttore Generale della Banca d'Italia, è stato consegnato dal Rettore dell'Università di Bari, Antonio Uricchio, il Sigillo d'oro dell'Ateneo barese.

Rossi si è laureato in matematica presso l'ateneo barese nel 1975, attualmente presiede l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, ha tenuto corsi e seminari in varie sedi universitarie. Ed è, altresì, autore di numerose pubblicazioni.

Nel corso della cerimonia al dott. Rossi è stato consegnato l'attestato di Socio Onorario dell'Associazione ex "Alumni Unibà" per gli alti meriti professionali, umani e scientifici.



PRESENTAZIONE MASTER I "GESTIONE RIFIUTI RADIOATTIVI E INDUSTRIALI PERICOLOSI E TECNICHE DI INTERVENTO PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE"

Antonio Uricchio Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Luca Cittadini, Direttore Divisione Corporate di Sogin, la società pubblica impegnata nello smantellamento degli impianti nucleari e nel localizzare e realizzare il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, hanno siglato la convenzione per la collaborazione in attività di formazione nel settore della gestione dei rifiuti industriali e radioattivi e nella salvaguardia ambientale.

Nell'ambito di questa collaborazione le parti avvieranno la progettazione e realizzazione del Master di II livello in "Gestione rifiuti radioattivi e industriali pericolosi e tec-

#16 unibà

BUONE NOTIZIE

niche di intervento per la salvaguardia ambientale, destinato a formare professionisti con competenze nei settori del rischio, della prevenzione, della protezione e della bonifica dei siti industriali.

IL PORTALE UNIBA APRE I SUOI CONTENUTI AI NON VEDENTI

L'abbattimento delle barriere architettoniche si sposta sul web. Nasce il progetto UNILEO 4LIGHT e per la sua presentazione è stato scelto un claim pubblicitario: "Per laurearsi non serve la vista... Ci vuole la testa". La nuova applicazione a disposizione dell'Università di Bari, partner del progetto, permetterà la consultazione delle pagine web del sito dell'Ateneo ai disabili visivi. L'app nata dalla collaborazione tra i giovani Lions (LEO) e Informatici Senza Frontiere (ISF) è stata presentata dal Rettore dell'Università di Bari, Antonio Uricchio e dalla presidente del Multidistretto LEO 108 I.T.A.L.Y., Annalisa Laguzzi e dal prof. Danilo Caivano del Dipartimento di Informatica di Uniba che ha proposto l'idea progettuale e ne ha curato la realizzazione coordinando l'intero progetto. La nuova app permetterà la consultazione e la lettura dei contenuti di maggior interesse per l'utenza con deficit visivi del portale universitario. E' stato realizzato un motore software in grado di estrarre i contenuti di interesse dal portale UNIBA ed erogarli con una applicazione mobile per smartphone dal nome UNILEO4LIGHT-UNIBA, che consente di riprodurre i contenuti testuali in formato audio.

Io, ad Harvard
dico grazie
all'Università di Bari

Sono un ricercatore in biologia molecolare e cellulare della Harvard University, laureato a Bari nel 2005. Come studente proveniente dall'Università di Bari, sento di rivendicare con soddisfazione che, a dispetto di quanto si creda per Bari o più in generale per l'Italia intera, la nostra didattica (pur prediligendo più l'aspetto teorico che pratico), non è per nulla inferiore a quella di prestigiose Università quali Harvard o il Mit di Boston.

Con grande orgoglio posso affermare che grazie al mio percorso iniziato anni fa all'Università degli studi di Bari, adesso faccio parte integrante di un sistema universitario senza paragoni. Seppur avendo molte cose ancora da imparare e migliorare, sono convinto che con forza, fierezza, determinazione e duro lavoro, la nostra Università possa diventare un punto culturale di riferimento per l'Italia intera.

Auguro dunque a tutti i giovani studenti pugliesi e in particolare dell'Università degli Studi di Bari, buon lavoro e che la crescita collettiva possa continuare su questa strada, nel migliore dei modi.

Roberto Negro
Bari

GAZZETTA MEZZOGIORNO



BARI 4 MAGGIO 2016 • PALAZZO ATENEO • ORE 11,00
INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2015-2016
NEL RICORDO DI ALDO MORO

ANTONIO FELICE URICCHIO
RETTORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

GAETANO MANFREDI
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI RETTORI

TAVOLA ROTONDA
IL PENSIERO DI ALDO MORO E LA COSTITUZIONE

MICHELE EMILIANO
PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
LUCIANO VIOLANTE
PRESIDENTE EMERITO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
GAETANO SILVESTRI
PRESIDENTE EMERITO DELLA CORTE COSTITUZIONALE
FRANCO GALLO
PRESIDENTE EMERITO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

MODERA
MAURIZIO MOLINARI
DIRETTORE DEL QUOTIDIANO "LA STAMPA"

ALLA PRESENZA DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



**IL PENSIERO DI ALDO MORO
E LA COSTITUZIONE**

BARI • PALAZZO ATENEO • SALONE DEGLI AFFRESCI
MERCOLEDÌ 4 MAGGIO 2016 • ORE 15,30

TAVOLA ROTONDA

GAETANO PIEPOLI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
VICEPRESIDENTE COMMISSIONE DI INCHIESTA SUL RAPIMENTO E LA MORTE DI ALDO MORO

GERO GRASSI

PARLAMENTARE
COMMISSIONE DI INCHIESTA SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

VITO SAVINO

GIÀ PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI BARI

NICOLA COLAIANNI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
GIÀ MAGISTRATO DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

ANGELO MASSAFRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CURATORE DEL VOLUME ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI BARI FRA STORIA E MEMORIA

MODERA
MAURIZIO MOLINARI
DIRETTORE DEL QUOTIDIANO "LA STAMPA"

IN OCCASIONE DELL'AVVIO DELLA

**Biennale delle
MEMORIE**